



## COMUNICATO STAMPA

# Comunicato Stampa - “Ripristinate le Indennità per i Medici della Continuità Assistenziale”.

13 Marzo 2019

## Comunicato Stampa - “Ripristinate le Indennità per i Medici della Continuità Assistenziale”

**Dichiarazione di: Luigi de Lucia**  
**Segretario Regionale SMI Campania**

Napoli - 13 Marzo 2019

“Nella seduta del Comitato Regionale ex Art. 24 della Campania svoltosi nella giornata di ieri lo S.M.I. ha ribadito ed ottenuto il ripristino delle quote economiche spettanti ai medici della Continuità Assistenziale che da tempo nella Provincia di Avellino l’ASL, in modo unilaterale ed antisindacale aveva autonomamente ed illecitamente sospeso agli operatori sanitari>, ha dichiarato Luigi De Lucia, segretario regionale dello SMI Campania.

“Lo S.M.I. ha fatto presente che l’articolo 9 comma 3 del Vigente Accordo Integrativo Regionale recita :*“Tenuto conto dei compiti di cui all’art 5 punto sei del presente Capo ed in considerazione che la Campania presenta in rapporto il più alto tasso di natalità, ma anche il maggiore tasso di morbilità e mortalità infantile, al fine di razionalizzare massimamente l’intervento della urgenza in una fascia di età ad elevato rischio anche tramite una adeguata formazione degli operatori, le parti concordano che ai medici di Continuità Assistenziale è corrisposta una indennità oraria di € 3,00 per ora di attività svolta.. La corresponsione dell’indennità decorre dal primo ottobre 2003”*.

“Quindi tale prestazione *poteva anche* essere supportata da una adeguata preparazione degli stessi operatori sanitari ma che, in eventuale assenza della stessa, la predetta prestazione come dato oggettivo effettivamente espletato, andava non solo fornita ma soprattutto retribuita.

La ricezione della corretta applicazione della norma presso il Comitato ex Art. 24 della Campania ha permesso, *grazie alla tenacia ed alla fermezza della mia parte sindacale* di ripristinare quanto lecitamente dovuto ai medici di Continuità Assistenziale.

Il motivo del mancato pagamento era chiaramente pretestuoso: infatti la mancata formazione, inadempienza dell'ASL Avellino, veniva adottato come causa.

Lo SMI ha assolto, in questo modo, a uno dei compiti essenziali del sindacato: difendere sempre i diritti della categoria medica, al contrario di quanto sostenevano notizie tendenziose provenienti dalla riunione che tendevano a dare un'immagine distorta del nostro sindacato", conclude De Lucia.

**L'Ufficio Stampa SMI** - Per info: [ufficiostampa@sindacatomedicitaliani.it](mailto:ufficiostampa@sindacatomedicitaliani.it)